

5

SPECCHIO DELLE TUE BRAME

Concorso 2025



I corti di Librogame's Land

SPECCHIO DELLE TUE BRAME

I



'ERA UNA VOLTA un tempo in cui potevi dormire tranquilla e nessuno osava disturbarti. Un attimo fa, invece, sei stata svegliata da uno stropiccio lontano: un flebile rumore dall'altro lato dello stanzzone che si ripete, continuo e sommesso, come se qualcuno... masticasse?

Ti sollevi con tutto il busto e ti affacci oltre la muraglia di cuscini. Il ciambellano di corte indugia lì in fondo, con il cappello tra le mani pelose e le orecchie così flaccide da toccare il pavimento. Incrociate gli occhi e il suo corpicio viene percorso dai fremiti.

Serri le mascelle. «Credevo d'esser stata chiara riguardo al non essere disturbata». Indichi le maestose porte di quercia alle spalle del coniglio. «Ed è troppo esigere che si bussi prima di entrare?»

Ancora tremante, il ciambellano ruota il busto e picchietta sul portone alle sue spalle, ma il pelo batuffoloso del suo pugnetto attutisce ogni rumore.

Ti lasci ricadere tra i cuscini e cerchi conforto nelle scene di sofferenza affrescate sul soffitto del baldacchino.

Il fruscio riprende.

Soffi via una ciocca nera che ti è ricaduta sul viso. «Smetti di masticare la piuma di quel tuo cappello, mi dà sui nervi».

Il fruscio s'interrompe.

Scalci via le coperte, infili le ciabattine dorate e fai risuonare i tacchetti sul marmo nero fino al tendaggio che occupa una delle

pareti. Ne afferri un lembo, ma prima di scostarlo ti raddrizzi la corona.

Il ciambellano solleva una manina. «M-mia Regina, ero venuto a informarvi...»

«Coniglio, non peggiorare il mio malumore. Ficcati tutto il cappello in bocca e lasciami alle mie pratiche mattutine». Spalanchi il tendaggio e riveli lo Specchio.

L'intricata cornice dorata scintilla sotto il sole del mattino che filtra dai finestroni. La luce rimbalza dritta negli occhietti del ciambellano, che li stringe e li strofina con un lamento. Ti scappa un sogghigno.

Fermi tutti, questa fiaba ha delle regole!

Innanzitutto, per giocarla bisogna essere in coppia. Non serve che siate nello stesso luogo ma dovete almeno potervi guardare e sentire. Inoltre, è necessario che ogni partecipante abbia una copia di questo testo.

Se siete in due, andate subito al paragrafo 2. Se al momento invece non c'è nessuno con te, ti è concesso continuare a leggere qui sotto.

Il sorriso ti si spegne sulle labbra. Lo Specchio non riflette nulla. La sua superficie è opaca e la tua immagine è solo una vaga ombra che si allunga nelle sue imperscrutabili oscurità.

«Coniglio, hai toccato qualcosa?»

«N-no, mia Regina. Ero s-solo venuto a informarvi di una questione d'impellente urgenza, un'urgente impellenza. Un tema scottante riguardo una scomoda questuante...»

«Non ti seguo e il tuo balbettio mi dà sui nervi. Vattene. A quanto pare lo Specchio oggi non vuole collaborare».

Davvero: questa fiaba funziona solo se siete in due! Se ora lo siete, andate al paragrafo 2. Ma se ancora non sei in compagnia, puoi continuare a leggere.

«Ma, mia Regina...»

«Se non te ne vai all'istante, ti farò tagliare la testa e la farò servire per cena, attorniata da broccoli puzzolenti».

L'oscurità nello Specchio è ancora più densa di prima.

Dubito che tu abbia trovato con chi giocare, in tal caso sapresti già a quale paragrafo saltare. Non ti resta quindi che proseguire con la lettura.

Tiri la tenda sullo Specchio, torni a sprofondarti tra le coperte e chiudi gli occhi.

Un ticchettìo persistente echeggia nella stanza. Dannato coniglio: se n'è andato di soppiatto, ma ha dimenticato il suo maledetto orologio. Ti copri la testa con un cuscino e ti addormenti.

Un fracasso ti sveglia di soprassalto. Lo Specchio è in frantumi e, ancora prima che tu possa capire cosa sta accadendo, una figura si staglia sopra di te: Biancaneve, con in mano un frammento.

Tutto si fa buio.

Fine.

Bene, siete in due: d'ora in poi consideratevi le Regine.

Affidate però il ruolo di Chi Legge a una sola di voi scegliendo chi ha mangiato una mela più di recente. Se non riuscite a stabilirlo, passate a chi è stata punta da uno spillo più di recente, si è svegliata da un lungo riposo o possiede un gatto. Se ancora non basta, lasciate decidere al caso.

Solo Chi Legge avrà il compito di leggere ad alta voce, ma quando il testo si rivolgerà a “te”, parlerà a entrambe senza distinzione. Entrambe quindi consideratevi la Regina protagonista. Ecco il punto cruciale: ciascuna di voi è la Regina e dovrà percepire l'altra come nient'altro che il proprio Riflesso.

Cominciate a capire? Facciamo una prova: guardatevi e sogghignate.

Ah, la tua rassicurante immagine allo Specchio! L'unica alleata di cui puoi fidarti in tutto il regno.

Chi delle due è reale? Ovviamente solo tu.

Però ricordavi di avere un naso più... come dire... regale.

Toccatevi il naso.

Ti avvicini alla superficie di vetro. Non ci sono imperfezioni che deformano l'immagine, il tuo naso è proprio diverso dal solito.

Un'ultima cosa: tenete a mente il numero di INCRINATURE dello Specchio quando il testo vi dirà di aggiungerne. Al momento, per fortuna, lo Specchio è intatto.

È ora di alleviare il tuo malumore e cercare conforto nello Specchio. Cosa gli chiederai oggi?

Ciascuna di voi scelga una delle seguenti opzioni senza rivelarla all'altra:

- «**Specchio delle mie brame, chi è la più BELLA del reame?**»
- «**Specchio delle mie brame, chi è la più FURBA del reame?**»
- «**Specchio delle mie brame, chi è la più RICCA E POTENTE del reame?**»

Una volta deciso, recitate contemporaneamente la formula scelta.

Se le parole pronunciate non coincidono, andate al 17. Se invece entrambe avete scelto “la più BELLA”, andate al 43. Se avete scelto “la più FURBA”, andate al 25. Se avete scelto “la più RICCA E POTENTE”, andate al 13.

«Mia Regina, il Genio...»

Prima che il ciambellano finisca la frase, le porte si spalancano sospinte da un turbine d'aria impetuoso. Quando il vento si placa, il Genio si erge al centro della stanza, impettito.

«Sua Maestà». La sua voce profonda fa tremare le pareti. «Cosa vi fa credere che combatterò al vostro fianco?»

Confrontatevi con il vostro Riflesso e scegliete l'offerta migliore.

- «Distruggerò la maledizione che vi lega alla lampada. Otterrete la libertà eterna!» **Andate al 45.**
- «Distruggerò tutti i pozzi dei desideri del regno. Sarete l'unico in grado di esaudire ogni desiderio!» **Andate al 6.**

4

Biancaneve ritira il braccio con uno strillo. «Maledetta strega!» Succhia il punto in cui l'hai trafitta e ti fissa con uno sguardo carico di vendetta.

Ricordate: BIANCANEVE È PUNTA.

Andate al 38.

5

«Dai b-boschi circostanti emerge un'orda di principi a cavallo! Le nostre d-difese vacillano!»

«Non c'è nulla da temere. Fai scendere i giganti dalle loro dimore sulle nuvole. Che usino le piante di fagiolo per far prima».

«B-biancaneve ha fatto tagliare le radici! I giganti crollano a terra come sacchi di farina! Oh, per tutte le c-carote! La porta principale è stata divelta!»

Urla di battaglia riecheggiano tra le mura del castello e un frastuono infernale scuote le sale interne. Uno scalpiccio risale le scale che conducono alla tua torre: qualcuno si sta precipitando alle tue stanze.

I tuoi occhi infuocati ti fissano dallo Specchio. «Attenderò qui quella smorfiosetta». Sul tuo volto livido si forma un ghigno di

sfida. «Di certo non negherò alla nostra ospite un... piccolo dono».

Ciascuna di voi scelga una delle seguenti opzioni senza rivelarla all'altra:

- «Specchio, specchio, specchio delle mie brame, qual è l'arma più ACUMINATA del reame?»
- «Specchio, specchio, specchio delle mie brame, qual è l'arma più SUBDOLA del reame?»
- «Specchio, specchio, specchio delle mie brame, qual è l'arma più VENEFICA del reame?»

Una volta deciso, recitate contemporaneamente la formula scelta.

Se le parole pronunciate coincidono, andate al [47](#). Altrimenti, andate al [37](#).

6

Un lampo di luce passa negli occhi del Genio. Avrebbe il potere assoluto sul mondo dei desideri. L'hai convinto!

L'essere si volatilizza nuovamente in un turbine, esce e si chiude le porte alle spalle.

Andate al [20](#).

7

Biancaneve si scaglia contro di te. Il ginocchio però le cede di colpo, facendola crollare a terra. Tenta di rialzarsi, ma la spada le sfugge dalle dita tremanti.

Il veleno pietrificante sta facendo effetto.

La sua pelle immacolata si sgretola tra le mani di una principessa accorsa in suo aiuto. Anche altre due principesse

sopraggiungono, ma il destino della loro eroina è così chiaro che scoppiano in lacrime e abbandonano le armi.

Le tue streghe colgono l'occasione: si abbattono su di loro con incantesimi che le tramutano in ranocchie.

La stanza si riempie di tristi gracidi. La battaglia è vinta.

Vorresti esultare, ma sei pervasa da una sensazione amara. Non sopporti più quel tuo riflesso nello Specchio. È sempre in disaccordo, per non parlare di quel suo sguardo altezzoso.

Copri lo Specchio con il tendaggio e ti rivolgi al ciambellano, nascosto nel buio sotto il tuo letto. «Fallo portare nelle segrete. E scopra via questi rospi, che me ne torno a letto».

Fine.

8

Un lampo di luce passa negli occhi del Marchese. Avrebbe la possibilità di tessere trame e manipolare molte persone. L'hai convinto!

Il gatto si tuffa con un balzo fuori dalla finestra e torna sul campo di battaglia.

Andate al [42](#).

9

«Dalla schiera di B-biancaneve spingono una tinozza d'acqua sulle ruote. Dentro ci sguazza una ragazza incantevole!»

La conosci. La sirena capace di far scoppiare il cuore a ogni uomo. Lo Specchio ci ha visto giusto: è impossibile che la tua megera cada vittima della sua seduzione.

«La n-nonnina le ha offerto una tartelletta, ma la sirena gliel'ha cacciata di mano... Non mangia il cibo umano! Temo che

non si farà ammaliare facilmente dai dolci della nostra nonnina!»

Un canto soave giunge dalle finestre e il ciambellano fa per buttarsi giù dalla finestra.

Lo trattieni per la cintura. «Coniglio, tappati le orecchie».

Maledizione, la voce della sirena stenderà metà del tuo esercito!

«M-mia Regina, la nonnina non reagisce all'incanto!»

Certo, è mezza sorda oltre che mezza cieca.

Con un singulto, il canto melodioso s'incrina e si trasforma in un lugubre strepito.

«La n-nonnina ha acceso un fuoco sotto la tinozza e... Oh, povera sirena... Ma a quanto pare non è finita...»

Ricordate: IL DUELLO È VINTO.

Andate al [5](#).

IO

Ti fai da parte e lasci che Biancaneve si rifletta al posto tuo. I poteri dello Specchio la distruggeranno!

Se BIANCANEVE È PUNTA, Chi Legge vada al [14](#), mentre il suo Riflesso vada al [30](#).

Altrimenti, Chi Legge vada al [18](#), mentre il suo riflesso vada al [31](#).

II

Se BIANCANEVE È PUNTA, vai al [7](#). Altrimenti, vai al [21](#).

«Sua Maestà, mi deludete. È nella mia natura ingannare, certo, ma non rintanato nell'ombra come un topo. Io faccio tutto alla luce del giorno! E poi agire senza farmi scoprire come una spia... Non sono forse già il più abile in questo?» Il gatto si inchina in un profondo baciamano e si tuffa con un balzo fuori dalla finestra.

Il tuo anello è sparito.

Il culone del ciambellano si agita alla finestra. «Pessime notizie, mia Regina!»

Andate al [5](#).

Di risposta alle tue parole, la superficie dello Specchio s'intorbidisce in un vortice di fumo. Quando la nebbia si dirada, compare una ragazza stretta in un corpetto azzurro e una sfavillante gonna dorata. I capelli neri come l'ebano, labbra rosse come la rosa e la pelle bianca come la neve... Biancaneve!

Stringi i pugni. «La più ricca? Quand'è successo?»

Il ciambellano nasconde la testa dentro la gorgiera. «D-dopo che l'avete scacciata sul carretto di mele, è riuscita a fare affari e a creare un p-piccolo impero commerciale. O-ora è tornata per rivendicare la corona!»

Ricordate: Biancaneve è RICCA E POTENTE.

Andate al [36](#).

Non leggere più ad alta voce.

Biancaneve ha un attimo di esitazione. Il suo riflesso appare fragile, insicuro, perso.

La sua pelle immacolata si sgretola tra le mani di una principessa accorsa in suo aiuto.

Il veleno pietrificante si sta propagando.

Anche altre due principesse sopraggiungono, ma il destino della loro eroina è così chiaro che scoppiano in lacrime e abbandonano le armi.

Le tue streghe colgono l'occasione: si abbattono su di loro con incantesimi che le tramutano in ranocchie.

La stanza si riempie di tristi gracilii. La battaglia è vinta.

La superficie dello Specchio però si è fatta nera e opaca. Si rifiuta di mostrarti il tuo riflesso, come fosse caduto in un lutto irremovibile.

Meglio così. Non hai mai amato condividere il sapore della vittoria. Nemmeno con il tuo stesso riflesso.

Fine.

15

«Mia Regina, il Marchese...»

Prima che il ciambellano finisca la frase, il gatto appare con un balzo elegante alla finestra. «Sua Maestà, che onore rivedervi!» La sua voce mielosa è più falsa dell'invito a cena da parte di un orco. «Ogni servizio ha un costo. Sono certo che voi conosciate il mio!»

Confrontatevi con il vostro Riflesso e scegliete l'offerta migliore.

➤ «**Vi darò una posizione come consigliere di corte!**»
Andate all'8.

➤ «Vi darò una posizione come spia reale!» Andate al [12.](#)

I6

Ti avvicini allo Specchio. Nel riflesso delle tue pupille leggi la verità: sei la migliore.

Come hai potuto dubitarne? Perché hai sempre interpellato lo Specchio, quando bastava guardarsi meglio negli occhi? Sei tu la più bella, furba e potente regina del reame.

Alle tue spalle Biancaneve sussurra una filastrocca ipnotica che avvolge te e lo Specchio, ma ti è impossibile distogliere lo sguardo dalla tua stessa immagine. La tua bellezza è così perfetta che tutto ciò che ti circonda perde di significato e si dissolve in una nebbia confusa.

In un lampo ti ritrovi a un palmo di naso dalla te specchiata... in carne e ossa. Ed è così bello stare a fissarvi negli occhi, le mani e le labbra che si sfiorano, con un regno tutto per voi, il regno dentro lo Specchio.

Fine.

I7

Sbagli o il tuo riflesso ha mosso le labbra diversamente da te? Forse è stata solo colpa di una sbavatura sulla superficie dello Specchio. A ben vedere, c'è una sottile fenditura che si dirama dalla cornice, un difetto che ti è del tutto nuovo.

Aggiungete un'INCRINATURA.

Di risposta alle tue parole, la superficie dello Specchio s'intonacca in un vortice di fumo. Quando la nebbia si dirada, compare una ragazza stretta in un corpetto azzurro e una

sfavillante gonna dorata. I capelli neri come l'ebano, labbra rosse come la rosa e la pelle bianca come la neve... Biancaneve!

Stringi i pugni. «Lei! La più... la più... La migliore?»

Il ciambellano nasconde la testa dentro la gorgiera. «È tornata per rivendicare la corona!»

Ricordate: Biancaneve è LA MIGLIORE.

Andate al [36](#).

I8

Non leggere più ad alta voce.

Biancaneve ha un attimo di esitazione. Il suo riflesso appare fragile, insicuro, perso.

Poi l'eroina raddrizza la schiena e qualcosa cambia: la sua immagine si fa più fiera, terribilmente bella, con una scintilla di ambizione negli occhi. Accanto a lei tu appari più piccola, più vecchia.

Le streghe smettono di battagliare e si scambiano rapidi sguardi. Un mormorio cresce nella stanza.

Biancaneve s'impettisce. «Il regno merita di essere comandato dalla migliore e quella sono io. Portate via l'usurpatrice!»

Le streghe ti afferrano e ti strappano la corona. Le tue urla vengono sovrastate dalle loro risate. Le principesse al fianco di Biancaneve esitano, la loro eroina si sta esercitando allo Specchio in un sorriso radioso e spietato.

Fine.

19

Sulla superficie dello Specchio prende forma il campo di battaglia. Dalle tue fila emerge una nonnina decrepita, curva sul suo bastone.

Strana scelta ha fatto lo Specchio... ma ora è chiaro: è la megera che attira e divora i bambini nella sua casetta di marzapane. Chi potrà mai rifiutare le sue allettanti tartellette soporifere? Hai la vittoria in pugno!

Ti avvicini allo Specchio e con un pennello di piume di corvo applichi sugli zigomi una polvere di argilla bianca e gesso, rendendo la pelle ancora più pallida. «Come procede laggiù? Abbiamo già vinto?»

Il ciambellano spinge una sedia contro la parete e si sporge da un finestrone, il suo culone morbido in bella vista.

Se Biancaneve è LA MIGLIORE, andate al [23](#). Se è BELLA, andate al [9](#). Altrimenti, andate al [39](#).

20

«B-biancaneve ha messo in campo i nani!»

Alzi un sopracciglio. «Sette piccoletti arricchiti, armati di piccozze. Ci faranno il solletico».

«A-a dire il vero n-ne conto almeno settecento e con il loro oro hanno comprato dinamite e cannoni... Mmm, ognuno sta chiedendo un desiderio al G-genio... Altro o-oro, a quanto pare. Cascate d'oro...»

«E il Genio esaudisce i loro desideri? Doveva stare dalla mia parte!»

«Le cose si mettono bene! Tutti i n-nani sono rimasti sepolti sotto una montagna di monete!»

«Uccisi dalla loro stessa avidità...»

«A quanto pare non è finita, mia Regina...»

Ricordate: IL DUELLO È VINTO.
Andate al 5.

21

Punti il dito contro il tuo riflesso, il tuo insolente doppio ha osato contraddirti. «IO sono la Regina! Tu non sei altro che una mia imitazione mal riuscita! Devi eseguire i MIEI ordini!»

Ma il tuo riflesso ti guarda con gli stessi occhi di fuoco, mima ogni tuo movimento e con le tue stesse parole si proclama regina e ti ordina di sottometterti.

Scagli maledizioni e ingiurie al tuo riflesso, mentre alle tue spalle Biancaneve sussurra una filastrocca ipnotica che avvolge te e lo Specchio.

In un lampo ti ritrovi faccia a faccia con la te specchiata... in carne e ossa, in un mondo di luci riflesse e scintillii. Tenti di colpire l'altra regina, ma ogni movimento è riflesso e anticipato. Le vostre urla di rabbia sono un'eco infinita che rimbalza contro le pareti dello Specchio in cui siete state imprigionate.

Fine.

22

Sulla superficie dello Specchio prende forma il campo di battaglia. Dai tuoi ranghi sfila un gatto, eretto sulle zampe posteriori. Indossa stivali di pelle morbida, con un risvolto di pelliccia. Il Marchese! Quel gran bugiardo una volta ha raggirato pure te. Chi potrà mai competere con la sua astuzia?

Ti avvicini allo Specchio e con un dito ti passi un unguento di carboncino e cera d'api sulle labbra, rendendole ancora più nere. «Come procede laggiù? Abbiamo già vinto?»

Il ciambellano spinge una sedia contro la parete e si sporge da un finestrone, il suo culone morbido in bella vista.

Se Biancaneve è LA MIGLIORE, andate al [15](#). Se è FURBA, andate al [42](#). Altrimenti, andate al [27](#).

23

«Mia Regina, la nonnina si è messa a cavalcioni sul suo bastone. Si leva in aria! E a-a-adesso...»

Prima che il ciambellano finisca la frase, la megera appare librandosi alla finestra. «Sua Maestà, apprezzo il vostro invito...»

Al gracchiare della sua voce risponde uno schiamazzo di cornacchie che si leva dai tetti delle torri più basse del castello.

«... ma sono certa che avrete pensato come ripagarmi della mia presenza».

Confrontatevi con il vostro Riflesso e scegliete l'offerta migliore.

- «Vi donerò un Piffero Magico, in grado di attirare a voi tutti i bambini che vorrete!» Andate al [26](#).
- «Vi donerò un Forno Magico, capace di adattarsi a ogni preda che desideriate cucinare!» Andate al [46](#).

24

Non leggere più ad alta voce.

La superficie dello Specchio ronza, vibra ed esplode in una pioggia di lame di vetro scintillanti che ti sbalza all'indietro.

Ti fiondi a raccogliere quei frammenti ormai privi della magia che li pervadeva. Il sangue ti sgorga dai tagli sulle mani.

Biancaneve ti sfila la corona dalla testa e ti fissa con sdegno.

Ma il tuo sguardo è rapito dai mille riflessi intorno a te: in ognuno di quei minuscoli specchi c'è una regina imprigionata, la sua bocca spalancata in un grido soffocato dalla superficie fredda del vetro.

Fine.

25

Di risposta alle tue parole, la superficie dello Specchio s'intonacca in un vortice di fumo. Quando la nebbia si dirada, compare una ragazza stretta in un corpetto azzurro e una sfavillante gonna dorata. I capelli neri come l'ebano, labbra rosse come la rosa e la pelle bianca come la neve... Biancaneve!

Stringi i pugni. «La più furba? Quand'è successo?»

Il ciambellano nasconde la testa dentro la gorgiera. «Nella biblioteca in cui l'avete rinchiusa ha passato tutto il tempo a leggere libri. O-ora è tornata per rivendicare la corona!»

Ricordate: Biancaneve è FURBA.

Andate al [36](#).

26

«Un piffero tragico per affilare panini?»

Articoli meglio le parole. «Un piffero... MAGICO per... ATTIRARE... BAMBINI».

«Un misero comico per agitare postini? Ma che diavoleria...»

«Coniglio, pensaci tu: ho un tic all'occhio».

Il ciambellano scrive l'offerta sulla sua pergamena e la rivolge alla finestra.

La megera si avvicina fino ad averla a un palmo dal naso, aggrotta la fronte e sgrana gli occhi. «Sua Maestà, il profumo delle mie tartellette è sufficiente per attirare tutti i bambini che

voglio! La vostra offerta è offensiva!» Sputa al vento, batte i tacchi e guizza fulminea verso l'orizzonte a cavallo del suo bastone.

Il culone del ciambellano si agita alla finestra. «Pessime notizie, mia Regina!»

Andate al 5.

27

«B-biancaneve ha messo in campo Cappuccetto Rosso!»

«Odio quei fiorellini che si infila nella mantellina. Ma non era stata mangiata da un lupo?»

«Un c-cacciatore l'ha salvata. A quanto pare ha imparato a difendersi da altri inganni...»

«Parla chiaro, coniglio. Le tue mezze parole mi sfiniscono».

«Il lupo è con lei...»

«Che significa?»

«Cappuccetto Rosso lo tiene legato a una catena. Lo sta sguinzagliando contro il gatto! Ora il Marchese si è rifugiato su un albero e si rifiuta di scendere! C-credo che il duello sia perso e... oh, no».

Andate al 5.

28

Il tuo riflesso non capisce la gravità del momento e ha l'ardire di mettersi a discutere con te proprio ora!

Molli un ruggito di rabbia.

Lo Specchio trema pericolosamente. Due crepe si diramano sulla sua superficie spezzando il riflesso del tuo viso.

Aggiungete ben due INCRINATURE.

**Se ne avete contate almeno quattro, Chi Legge vada subito al 24, mentre il suo Riflesso vada subito al 29.
Se ne avete tre o meno, andate all'11.**

29

Non leggere ad alta voce.

La superficie dello Specchio ronza, vibra ed esplode in una pioggia di lame di vetro scintillanti che ti sbalza all'indietro. Ti osservi, ma qualcosa non torna. Non è il vetro a frammentarsi, sei tu.

Ti attraversa un brivido. Ora è chiaro: non sei mai stata la Regina, ma solo il suo riflesso, una sua imitazione perfetta intrappolata nella lucida superficie dello Specchio. Tu non sei mai stata la protagonista, ma solo una comparsa che non ha mai posseduto nemmeno il proprio destino.

Urli ma la tua voce è muta. Dopotutto, il reame dello Specchio è solo silenzio e vuoto.

Fine.

30

Non leggere ad alta voce.

Hai un attimo di esitazione. La figura che ti fissa allo Specchio non è più la Regina, è Biancaneve. Alzi un braccio e lei fa lo stesso. Ma non è lei a imitarti. Sei tu che imiti lei. Un brivido ti attraversa e la verità diventa evidente: non sei mai stata la Regina, ma solo il suo riflesso.

Ora però è Biancaneve a specchiarsi e tu, come suo riflesso, sei Biancaneve.

Senti la pelle del braccio irrigidirsi e sgretolarsi come fosse di gesso. La regina deve averti punto con un veleno pietrificante.

Ti accasci. Una principessa corre in tuo aiuto. Altre due si affiancano, ma il tuo destino è chiaro. Scoppiano in lacrime e abbandonano le armi.

Le streghe colgono l'occasione: si abbattono su di loro con incantesimi che le tramutano in ranocchie.

La stanza si riempie di tristi gracidi. La battaglia è persa.

Fine.

A meno che tu non sia LA MIGLIORE (ricordati che ora Biancaneve sei tu!). In tal caso, vai al [48](#).

31

Non leggere ad alta voce.

Hai un attimo di esitazione. La figura che ti fissa allo Specchio non è più la Regina, è Biancaneve. Alzi un braccio e lei fa lo stesso. Ma non è lei a imitarti. Sei tu che imiti lei. Un brivido ti attraversa e la verità diventa evidente: non sei mai stata la Regina, ma solo il suo riflesso.

Ora però è Biancaneve a specchiarsi e tu, come suo riflesso, sei Biancaneve.

E sei più bella, più furba, più potente che mai. Ecco chi avresti sempre voluto essere. Non quell'insignificante e lamentosa reginetta.

Le streghe smettono di battagliare e si scambiano rapidi sguardi. Un mormorio crescente riempie la stanza.

T'impettisci. «Il regno merita di essere comandato dalla migliore e quella sono io. Portate via questa usurpatrice!»

Le streghe afferrano la vecchia regina e le strappano la corona. Le sue urla vengono sovrastate dalle loro risate.

Le principesse al tuo fianco fanno un passo indietro. Esitano, ma dovranno sottomettersi al tuo volere, oh se lo faranno.

Il tuo sorriso allo Specchio si fa radioso e spietato.

Fine.

32

Ti avvicini allo Specchio. Osservi il riflesso nelle tue pupille.

Biancaneve si scaglia contro di te. Il ginocchio però le cede di colpo, facendola crollare a terra. Tenta di rialzarsi, ma la spada le sfugge dalle dita tremanti.

Il veleno pietrificante sta facendo effetto. Hai tutto il tempo per continuare a rimirarti.

Ti senti diversa, più intelligente, più furba. La tua forza è moltiplicata, la tua pelle più brillante. Il tuo naso... si allunga, le narici crescono, i denti sono zanne affilate. Ti senti crescere, le mani diventano artigli, il collo si allunga, una coda si avvolge minacciosamente dietro di te.

Tossisci una nuvola di fumo.

Tossici un'altra volta e una fiammata prorompe dalle tue fauci, investendo l'intera stanza. Gli occhi terrorizzati di Biancaneve spariscono dietro una cortina di fuoco. Le finestre esplodono e le mura crollano sotto la potenza della deflagrazione.

Quando il caos si placa, sei rimasta sola con il tuo Specchio. O meglio, Specchietto, rispetto alle tue dimensioni ora.

Hai vinto. Certo, hai ridotto tutto e tutti in cenere, ma che importa? Porgi le guance allo Specchio: sei diventata un drago magnifico, il più bello, furbo e potente del reame.

Fine.

33

Sei certa di non aver balbettato, eppure il tuo riflesso ha articolato un numero diverso di sillabe. Cosa c'è che non va nello Specchio, oggi?

La superficie di vetro si offusca e dai suoi recessi emerge la figura di un imponente guerriero avvolto in un'armatura nera.

Al tuo fianco si erge un guerriero del tutto identico, i cui movimenti però non rispecchiano quelli dell'altro.

Tu e il tuo riflesso avete forse evocato due campioni distinti?

Il guerriero accanto a te emette un urlo feroce e si scaglia contro quello nello Specchio. La superficie d'argento s'increspa e lo accoglie con un tremolio fluido. I due campioni si affrontano in un duello furioso!

Fate vincere il vostro campione contro quello del vostro Riflesso in una sfida simile alla morra cinese: al tre dichiarate la vostra mossa, scegliendo tra PARATA, AFFONDO e SGAMBETTO.

- **PARATA batte AFFONDO**
- **AFFONDO batte SGAMBETTO**
- **SGAMBETTO batte PARATA**

Chi vince due mani su tre assuma il ruolo di Chi Legge, poi proseguite al [34](#).

34

I due guerrieri barcollano, stremati dall'intensa schermaglia. Uno dei due solleva lo spadone per ricominciare, ma prima che agisca svanisce in una nuvola di cenere, seguito dal suo compagno.

Sei rimasta senza campione e, come se non fosse abbastanza, la superficie dello Specchio si è scheggiata durante lo scontro.

«M-mia Regina, le cose si mettono male!»

**Aggiungete un'INCRINATURA.
Andate al 5.**

35

«B-biancaneve ha messo in campo la F-fata Madrina!»

«Odio le stelline sbrilluccicose che sputacchia quella sua bacchetta storta. Il Genio è senza dubbio più potente delle sue ridicole magie».

«Oh».

«Esprimiti, Coniglio. Il tuo silenzio mi rende nervosa».

«La lampada...»

«Che ha la lampada?»

«Non è più una lampada. È stata tramutata in z-zucca e il Genio è rimasto intrappolato! Il duello è perso, mia Regina, e... oh, no».

Andate al 5.

36

L'immagine nello Specchio si allarga: Biancaneve è ai piedi del tuo castello e brandisce una spada.

Il ciambellano tamburella sui piedi. «E c-ciò che venivo ad annunciare! A-assalterà il castello, spalleggiata da fabbri, taglialegna, macellai, mugnai e tutta la popopopopolazione!»

Schiocchi la lingua. «Perché scendere in battaglia? Risolviamo tutto con un duello. Il nostro campione contro il suo».

Non puoi permetterti di sottovalutare Biancaneve. È molto probabile che sceglierà qualcuno affine alla sua stessa indole e, in tal caso, tu dovrà limitarti a trovare un avversario all'altezza. Anzi, sarà lo Specchio stesso a evocarlo.

Ciascuna di voi scelga una delle seguenti opzioni senza rivelarla all'altra:

- «Specchio, specchio delle mie brame, chi è il campione più FORMIDABILE del reame?»
- «Specchio, specchio delle mie brame, chi è il campione più INSIDIOSO del reame?»
- «Specchio, specchio delle mie brame, chi è il campione più AMMALIANTE del reame?»

Una volta deciso, recitate contemporaneamente la formula scelta.

Se le parole pronunciate non coincidono, andate al [33](#). Se avete scelto “il più FORMIDABILE”, andate al [40](#). Se avete scelto “il più INSIDIOSO”, andate al [22](#). Se avete scelto “il più AMMALIANTE”, andate al [19](#).

37

Sei certa di aver pensato “subdola”, ma per qualche motivo hai detto “venefica” e il tuo riflesso ha recitato “acuminata”. O forse avevi pensato “venefica” mentre dicevi “acuminata” e il tuo riflesso “subdola”?

Che confusione, non sei più certa di cosa sia successo. Fatto sta che la superficie dello Specchio non riflette più bene come una volta: è comparsa una crepa orrenda all'altezza degli occhi.

Aggiungete un’INCRINATURA.

Andate al [47](#).

38

Accanto a Biancaneve spunta una principessa, spada in mano, le scarpette che scintillano. Un'altra sbuca dal corridoio, i capelli d'oro intrecciati in una lunga frusta che fa roteare sopra la testa.

Altre principesse accorrono una dietro l'altra, pronte a lanciare coltelli, scoccare frecce e scagliare incantesimi raggelanti.

Schiocchi le dita e alle tue spalle si materializzano decine di portali oscuri. Dai vortici emergono streghe avvolte in mantelli consunti, le mani ossute pronte a scatenare malefici.

La battaglia esplode e le due schiere si fondono in un turbinò di colpi.

Tu e Biancaneve però non vi siete mai tolte gli occhi di dosso e la resa dei conti è arrivata.

Lo Specchio è la tua arma migliore. È capace di cose inimmaginabili ma i suoi poteri possono essere imprevedibili...

Fate in fretta: mentre una Regina conta fino a dieci, l'altra deve motivare perché i poteri dello Specchio andrebbero rivolti su di sé o su Biancaneve. Al termine del tempo scambiate i ruoli.

Ora, senza ulteriori discussioni, dichiarate insieme la vostra scelta.

- **Se entrambe dite “Su di me!”, andate al [44](#).**
- **Se invece dite “Su Biancaneve!”, andate al [10](#).**
- **Se vostre scelte non coincidono, andate al [28](#).**

39

«B-biancaneve ha messo in campo tre... m-maiali».

Porcellini. Li conosci: costruiscono case abusive nei tuoi terreni e i lupi che spedisci a sistemare la questione non fanno mai ritorno. Golosi come sono, la megera li ammalierà senza dubbio.

«Il p-primo sta mangiando di gusto una tartelletta!»

Ti sfreghi le mani.

«Anche il secondo si sta abbuffando!»

«E il terzo?»

«Il t-terzo... ha lasciato il posto al quarto».

«Ma non erano solo tre?»

«Infatti! Il quarto è solo un pentolone d'acqua sul fuoco, ma la nonnina ne ha scambiato le forme per il pancione di un maiale».

Un urlo straziante giunge alle finestre.

«Il t-terzo porcellino ha spinto la nonnina nell'acqua bollente! Il duello è perso, mia Regina, e... oh, no».

Andate al [5](#).

4O

Sulla superficie dello Specchio prende forma il campo di battaglia. Di fronte ai tuoi ranghi appare una lampada a olio, il corpo d'ottone inciso con lettere di un alfabeto perduto. Sai chi la abita: Il Genio della lampada! Chi potrà mai superare i suoi poteri?

Ti avvicini allo Specchio e con un pennello intinto di una mistura di fuliggine e olio ti accarezzi le ciglia, allungandole con cura. «Come procede laggiù? Abbiamo già vinto?»

Il ciambellano spinge una sedia contro la parete e si sporge da un finestrone, il suo culone morbido in bella vista.

Se Biancaneve è LA MIGLIORE, andate al [3](#). Se è RICCA E POTENTE, andate al [20](#). Altrimenti, andate al [35](#).

4I

Chi hai punto non è Biancaneve, ma il suo campione che l'ha preceduta! Ha appena il tempo di scagliarsi contro lo Specchio, prima di cadere a terra vittima del tuo veleno pietrificante.

Biancaneve irrompe nella stanza, la spada sguainata e lo sguardo carico di determinazione.

Aggiungete un'INCRINATURA.

Se ne avete contate quattro, Chi Legge vada subito al 24, mentre il suo Riflesso vada subito al 29. Se ne avete tre o meno, andate al 38.

42

«Dalla schiera di B-biancaneve avanza un ragazzo che brandisce un piffero, s-sembra agguerrito!»

Il pifferaio. Con quel suo strumento è in grado di ingannare e comandare un esercito di roditori che combatterà al suo fianco. Ma al tuo gatto con gli stivali basterà affilare le unghie per rimetterli in riga.

Una dolce melodia giunge dalle finestre. Il pifferaio attacca.

«T-topi! Escono da buche e cespugli! Sono un'onda inarrestabile, travolgeranno il Marchese! Oh, lui sta balzando via e ora si è nascosto sopra un grosso masso!»

«Quel vigliacco!»

All'improvviso la melodia viene sovrastata da un altro sgraziatissimo controcanto, stridulo e stonato.

Ti copri le orecchie. «Cos'è questa lagna insopportabile? Mi ricorda un gatto in calore... Ah, capisco: il Marchese!»

«I t-topi si guardano smarriti, mia Regina. Si disperdono! Ma a quanto pare non è finita...»

Ricordate: IL DUELLO È VINTO.

Andate al 5.

43

Di risposta alle tue parole, la superficie dello Specchio s'intoncisce in un vortice di fumo. Quando la nebbia si dirada, compare una ragazza stretta in un corpetto azzurro e una

sfavillante gonna dorata. I capelli neri come l'ebano, labbra rosse come la rosa e la pelle bianca come la neve... Biancaneve!

Stringi i pugni. «La più bella? Quand'è successo?»

Il ciambellano nasconde la testa dentro la gorgiera. «Nei Lontani C-confini, dove l'avete esiliata, ha trovato una fonte dell'eterna giovinezza! O-ora è tornata per rivendicare la corona!»

Ricordate: Biancaneve è BELLA.

Andate al [36](#).

44

Se BIANCANEVE È PUNTA, andate al [32](#). Altrimenti, andate al [16](#).

45

«Sua Maestà, mi deludete. È nella mia natura esaudire desideri: è questo il mio unico scopo. Se fossi libero, cesserei di essere desiderato e i miei poteri perderebbero ogni significato». Con un inchino il Genio si dileguia in una folata di vento.

Il culone del ciambellano si agita alla finestra. «Pessime notizie, mia Regina!»

Andate al [5](#).

46

«Un corno magico che si abbassa alla sua crema?»

Articoli meglio le parole. «Un... FORNO magico che si... ADATTA alla sua... PREDA».

«Un tornio magico che si arriccia alla sua schiuma? Ma che diavoleria...»

«Coniglio, pensaci tu: ho un tic all'occhio».

Il ciambellano scrive l'offerta sulla sua pergamena e la rivolge alla finestra.

La megera si avvicina fino ad averla a un palmo dal naso e sgrana gli occhi. «Variare la mia dieta... Questa è davvero una buona idea!» Batte i tacchi e torna fulminea sul campo di battaglia.

Andate al [9](#).

47

Un luccichìo sul riflesso dello Specchio ti attira. È l'ago che tieni appuntato nella manica. Come hai fatto a non pensarci! Abbastanza subdolo da essere nascosto in una mano, abbastanza acuminato da penetrare la pelle di Biancaneve e inocularle la sostanza benefica di cui è cosparso.

La porta si scosta. Ti posizioni dietro l'anta e, come il tuo ospite fa irruzione, lo pungi con l'ago.

Se il DUELLO È VINTO, andate al [4](#). Se invece il vostro campione vi ha abbandonato o ha fatto una brutta fine, andate al [41](#).

48

Anche le braccia cedono e crolli a terra con un tonfo.

Un ranocchio ti salta davanti, si ferma proprio sotto lo Specchio. C'è uno scintillìo sulla superficie del vetro. Sono i tuoi occhi. Nelle pupille brilla ancora una determinazione che non sai di avere.

Com'è possibile che tu stia cedendo alla malignità di questa stregaccia? Chi, se non te, può sconfiggerla? Non puoi permettere che il male trionfi. Dopotutto, sei tu la migliore, no?

Lo Specchio non mente e l'immagine che restituisce è di un'eroina invincibile.

Uno spasmo ti attraversa le dita. Stai riprendendo l'uso del braccio?

Attendi che Chi Legge abbia terminato di leggere la sua parte. Poi dichiara di essere Biancaneve e leggi ad alta voce quanto segue.

Con uno scatto, balzi in piedi e ti scagli contro lo Specchio. Il vetro s'infrange in una pioggia di lame scintillanti. Afferri un frammento e, prima che la regina possa reagire, la pugnali al cuore. Con un sibilo straziante il suo corpo si sgretola come cenere.

Una dopo l'altra, anche le altre streghe si volatilizzano. A terra rimangono solo i loro mantelli.

La vittoria è tua.

Le ranocchie saltellano gioiose intorno a te. Dovrai trovare altrettanti principi per riportare le principesse al loro aspetto originario.

Qualcuno ti strattona per la gonna: è un buffo coniglio.

Ti fa un gran sorriso. «H-ho sempre tifato per te, Biancaneve!»

Fine.